

121. Cos'è la Bibbia?

Scritto da Rosario Castello

Sabato 05 Novembre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 05 Novembre 2011 17:05

Cos'è la Bibbia?

È una copia in lingua greca delle scritture ebraiche (le forme materiali del *Sepher di Mosè*).

Si tratta della copia che esisteva nella Biblioteca di Alessandria inviata a Gerusalemme e fatta approvare (come volgarizzazione) dal Sinedrio per mezzo di *settanta Giudici* e quindi chiamata con il nome di “
sione dei Settanta
”. Ver

Il nome di “*Versione dei Settanta*” è dovuto quindi ai *settanta Giudici* e non a ipotizzati *settanta traduttori*

. Il

Talmud

parla di cinque interpreti e

Tolomeo

fece tradurre solo

i cinque libri di Mosè

contenuti nel

Sepher

. Il resto dei

Libri sacri

fu tradotto in seguito per l'uso di tutti i Giudei sparsi in Egitto e in Grecia.

Lo storico *Giuseppe Flavio* afferma che *Tolomeo* abbia fatto tradurre il *Sepher* per arricchire la sua famosa Biblioteca affidata a

Demetrio Falereo

che l'aveva arricchita della letteratura dei popoli.

Tolomeo

per riuscire nell'impresa di far tradurre il

Sepher

fece ricorso al gran Pontefice degli ebrei

Eleàzaro

che non osò opporsi e inviò un esemplare del

Sepher mosaico

permettendone la traduzione in lingua greca.

121. Cos'è la Bibbia?

Scritto da Rosario Castello

Sabato 05 Novembre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 05 Novembre 2011 17:05

La scelta per la traduzione cadde sulla setta degli illuminati *Esseni* la cui sede principale era in Egitto, nei dintorni di Alessandria, presso il lago e il

monte Moria

(

monte Moriath

, "

un Alto luogo

").

La Bibbia tradotta nelle diverse lingue del mondo è quella del testo greco.

Quella stesa da *S. Girolamo* è sempre una traduzione della *Bibbia greca*, solamente fatta in un latino meno barbaro delle precedenti. Questa è la traduzione latina detta comunemente “

Volgata

” dichiarata autentica dal

Concilio di Trento

.

Nel 1515 il *Cardinale Ximenes* fece stampare una *Bibbia poliglotta (detta Bibbia Reale)*: ebraic

o , grec

o e l

atino

.

Fece porre la “*Volgata*” tra il testo ebraico e la “*Versione dei Settanta*” dicendo che così ordinata la

Bibbia, su tre

colonne, era come

Gesù Cristo

tra i due ladroni: il

testo ebraico

, sosteneva, rappresentava il

cattivo ladrone

, la

versione ellenistica

il

buon ladrone

121. Cos'è la Bibbia?

Scritto da Rosario Castello

Sabato 05 Novembre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 05 Novembre 2011 17:05

e la
traduzione latina
Gesù Cristo
.

Tutte le *traduzioni* fatte, in tutte le lingue d'Europa, sia prima sia dopo la *riforma di Lutero* non hanno maggiore attendibilità della “

Volgata

”:

tutte approssimazioni del greco o del latino
.

Evviva la verità!

Il “*filo*” della verità può essere raggiunto solo in quelle strade esoteriche che risalgono alla *Sorgente*

dei principi originari che informano sulle
chiavi occulte
.

L’*esoterico* per cogliere e ritrovare l’autentico pensiero mosaico ricollega i “*fil*” delle antiche *radici*

occulte

, comprese quelle della

Qabbalah

e ritrova, vivente, il pensiero dell’

iniziato

ebreo.

La differenza tra l’*esoterico* e l’esoterologo sta proprio nel fatto che l’*esoterico*, consapevolmente e pazientemente, sa cercare oltre le contraddizioni stridenti e le oceaniche incoerenze.

L’*esoterico* sa trovare saggezza anche in mezzo a molte sciocchezze e per questo non teme le

121. Cos'è la Bibbia?

Scritto da Rosario Castello

Sabato 05 Novembre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 05 Novembre 2011 17:05

armate della *Ragione* e della *Scienza*.

L' *esoterico* sa che sotto la luce dell' *Equilibrio* e dell' *Armonia*, della *Giustizia* e della *Pace* il *Sen*
timento

e la

Ragione

sono

UNO

, non sono due cose in contrasto e in opposizione; tutti e due come

Unità

possono

illuminare

e

guidare

per l'

Eternità

.

Lo sciocco dice "*La Bibbia è un cumulo di sciocchezze*"; l' *esoterico* dice che la *Bibbia* parla a
tutti il loro linguaggio proprio

.

"Figlio del passato e gravide dell'avvenire, questo libro, erede di tutta la scienza degli Egiziani, porta ancora i germi delle scienze future. Frutto di un'ispirazione divina, rinchiude in alcune pagine, gli elementi di ciò che fosse, e gli elementi di ciò che deve essere. Tutti i segreti della Natura gli sono rivelati. Riunisce nel solo Bereshith (o "Berechit": nome dato alla prima parte del Sepher che va dall'inizio della Genesi all'inizio del versetto 9 del Capitolo VI: la storia di Noè.) più cose di tutti i libri ammucchiati nelle biblioteche europee. Ciò che la Natura ha di più profondo, di più misterioso, ciò che lo spirito può concepire di meraviglioso, ciò che l'intelligenza ha di più sublime, lo possiede. "

sulla Bibbia da **Fabre d'Olivet**